

AVVISO PUBBLICO

PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1
SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY -
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

FAQ

(Aggiornate al 7.12.2021)

Si ricorda che le richieste di informazioni e chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo dtd.pnrr@pec.governo.it avendo cura di riportare nell'oggetto l'identificativo: "Richiesta AVVISO 2021 – PROGETTO MAAS4ITALY", entro il 20 dicembre 2021.

1. Al punto 1.a Spese per l'integrazione con il Data Sharing and Service Repository Facilities (DS&SRF): sono ammissibili unicamente le spese alternative di acquisizione {ii} e di progettazione/sviluppo/implementazione {i} della componente software di integrazione con il layer nazionale DS&SRF o sono ammissibili anche le spese di personalizzazione/erogazione di piattaforme rese disponibili attraverso il paradigma SaaS {Software as a Service}?

Sono ammissibili anche le spese di personalizzazione/erogazione di piattaforme rese disponibili attraverso il paradigma SaaS (Software as a Service). Tali soluzioni comunque non devono pregiudicare l'utilizzo delle funzioni messe a disposizione dal DS&RF.

2. Al punto 1.c Spese per la conduzione e realizzazione delle sperimentazioni: sono ammissibili unicamente le spese di progettazione/realizzazione di una piattaforma tecnologica di back-end/front-end per erogare il servizio MaaS o sono ammissibili anche le spese di personalizzazione/erogazione di analoghe piattaforme rese disponibili attraverso il paradigma SaaS {Software as a Service}?

Si veda la risposta alla domanda precedente.

3. Nelle spese di conduzione delle sperimentazioni non sono esplicitamente citate spese legate alle operations, es. spese di gestione dell'utenza {es. contact center, assistenza all'utilizzo degli strumenti MaaS, ecc), spese legate al clearing, contabilizzazione degli economics e ripartizione del denaro {includere spese di commissioni bancarie), ecc. Sono previste sebbene non esplicitate?

Nella misura in cui le spese relative alle "operations, es. spese di gestione dell'utenza {es. contact center, assistenza all'utilizzo degli strumenti MaaS, ecc}" sono riconducibili alla conduzione delle sperimentazioni, tali spese sono ammissibili.

Nel caso di spese "legate al clearing, contabilizzazione degli economics" e commissioni bancarie, le stesse non sono ammissibili in quanto riguardano operazioni di natura

contabile-finanziaria non legata all'erogazione della "Mobilità come Servizio".

4. Le spese di avvio delle sperimentazioni, intese anche come incentivi diretti alla domanda degli utenti, possono essere intesi come contributo parziale o totale a sostegno della domanda? Non sono in conflitto con la milestone M11C1-13 indicata a pagina 2 dell'Avviso, in cui si specifica che "Ogni progetto pilota deve essere aperto a un minimo di 1000 utenti, che potranno accedervi su base volontaria e a proprie spese [..]"? Le risorse rispondenti alle tipologie ammissibili possono essere trasferite direttamente a società in-house del soggetto attuatore?

Riguardo alle spese ammissibili di cui all'Art. 8 comma 1 lettera c) punto ii), con particolare riferimento agli incentivi diretti alla domanda degli utenti, la disposizione non è in contrasto con l'accesso "a proprie spese" da parte degli utenti nella misura in cui l'incentivo copre solo una parte del costo sostenuto dall'utenza per il servizio e non il 100% del valore del servizio stesso.

Nella misura in cui gli incentivi diretti alla domanda degli utenti si traducano in una minore entrata per il gestore del Servizio di TPL, tali risorse potranno essere trasferite al Gestore del Servizio di TPL. Il Soggetto Attuatore può comunque valutare la possibilità di riconoscere direttamente tali incentivi agli utenti del servizio di TPL.

Per le altre spese ammissibili di cui all'Art. 8 comma 1 lett. a e c, si vedano le risposte alle domande 5 e 6.

5. Le risorse rispondenti alle tipologie ammissibili per sostenere le attività di cui al punto 1.a possono essere trasferite, previa procedura a norma del Codice Appalti, a operatori di mobilità?

Nella misura in cui, ai fini della realizzazione del progetto, il Soggetto Attuatore preveda l'acquisizione di servizi da parte di operatori di mobilità, fermo restando il rispetto del D. Lgs. 50/2016, potrà riconoscere a quelli e su quelle basi il relativo corrispettivo per l'erogazione dei servizi resi. Resta fermo che le risorse rispondenti alle tipologie di spese ammissibili di cui all'Art. 8 comma 1(a) non coincidono con quanto alle risorse di cui all'Art. 8 comma 1 (e) dell'Avviso (Spese per la digitalizzazione del TPL).

6. Le risorse rispondenti alle tipologie ammissibili per sostenere le attività di cui al punto 1.c possono essere trasferite, previa procedura a norma del Codice Appalti, a operatori di mobilità?

Si veda la risposta alla domanda precedente.

7. Le risorse di cui al punto e) Spese per la digitalizzazione del TPL:

- **possono essere trasferite direttamente ad aziende TPL in-house del soggetto attuatore?**
- **possono essere trasferite direttamente ad aziende TPL partecipate dal soggetto attuatore anche se non in-house?**
- **possono essere trasferite direttamente ad aziende TPL non partecipate ma comunque concessionarie del servizio sul territorio oggetto della sperimentazione?**

Le risorse relative a spese ammissibili di cui all'Art. 8 comma 1 (e) dell'Avviso possono essere trasferite al gestore del servizio di TPL, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 8 comma 2(d) dell'Avviso.